

CONSEGNA DI LAVORO PER L'ANNO SCOLASTICO 2017/2018

*A partire dal curriculum di IRC del vostro istituto e dalla classe in cui lavorate (prima, seconda....), scegliere un **tema** o meglio, un **concetto** su cui lavorare cercando di trovare le connessioni interdisciplinari e interreligiose, attivando un dialogo anche con altre colleghe*

Quali strumenti utilizzare per la restituzione nell'incontro di maggio?

-la mappa dei saperi che mostra l'interdisciplinarietà e la trasversalità (fig.1)

-la tabella che mostra l'attività didattica in aula (fig.2)

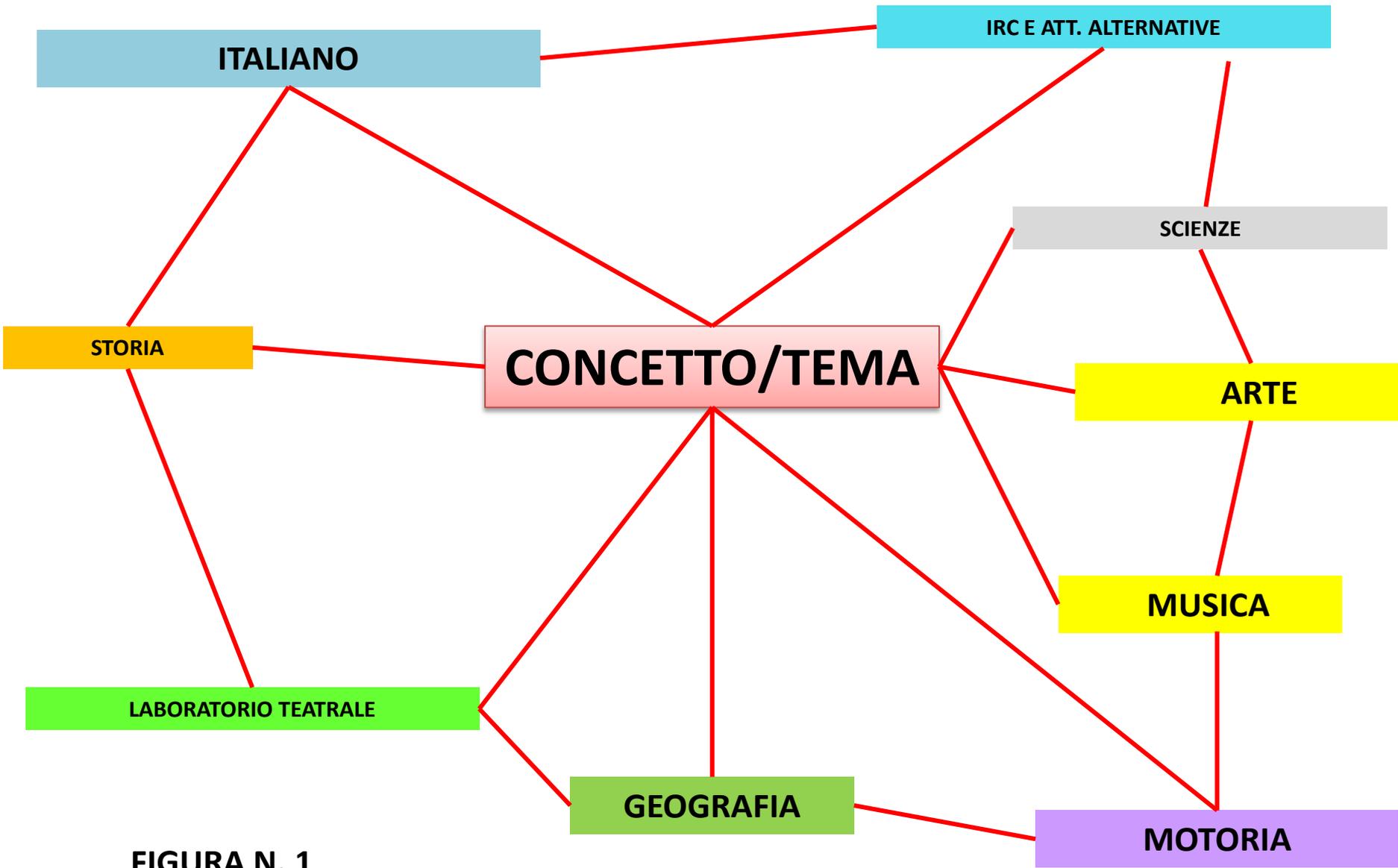


FIGURA N. 1

Materie di riferimento e possibili altri agganci disciplinari	Metodologia di riferimento	Azione applicata	Parole chiave emerse collegate a.....
.....		

FIGURA N.2

Incontro di restituzione del percorso formativo

Parma, 26 maggio

Incontro di restituzione del percorso formativo

COME RESTITUIRE?

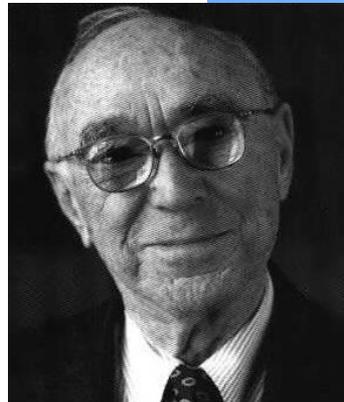
NARRARE IL PERCORSO



La narrazione



PERCHE' RESTITUIRE?
PER **COSTRUIRE** UN
PENSIERO COMUNE



Bruner: "Il narrare è una *pratica sociale e culturale* potente che stabilizza e rinnova la vita sociale perché permette la continua **negoziatura di significati**."

NARRARE E COSTRUIRE
ATTRAVERSO IL **TEATRO**



ECCE HOMO
uno spettacolo di e con **Lucilla Giagnoni**

APOCALISSE

EMERGONO **PAROLE CHIAVE E SIGNIFICATIVE** CHE SEGNANO LE TAPPE DI UN PERCORSO (DIDATTICO, FORMATIVO), MA ANCHE INDICAZIONI DI METODO PER AFFRONTARLO

- Conoscere e raccontare “Parla e parla, raccontami una storia”
 - Pienezza di compiere il cammino di uomo: che uomini e donne saremo?
 - Tirare fuori, far emergere = *educere* (**la didattica, la pedagogia**)
 - Nutrire, crescita, evolversi, fare spazio per accogliere e liberare: è ricchezza umana (**la formazione professionale e personale**)
 - **INDICARE ALTRE STRADE** PER CRESCERE, PER ESPANDERSI, DIVENTARE GRANDI, PORTARE FRUTTI ED ESSERE FELICI
 - Portare avanti, **IMPARARE INSIEME**: IO E TE
- “La salvezza non è solitudine, è stare insieme, è **città**” - “La verità si fonda nel **legame**, nella **fiducia**” - “È prezioso **essere insieme** come api che costruiscono la loro città”
- **CURARE** E LENIRE LE FERITE PERCHE' *TUTTO PUO' DIVENTARE SACRO* “Tutti i gesti che con fiducia mi hanno fatto essere umano”
 - Essere pienamente vivo è la gloria di Dio e tu sei l'uomo “Non mancare la tua vita”

TUTTO QUESTO E' POSSIBILE UTILIZZARLO ANCHE **NELL'AMBITO SCOLASTICO** DOVE **IL TEATRO DIVENTA UN LABORATORIO** IN CUI **NARRARE** L'ESPERIENZA DI APPRENDIMENTO E **RI-COSTRUIRE** IL PROPRIO PERCORSO FORMATIVO.

RI-COSTRUZIONE DEL PERCORSO

Raccontarsi costruendo.....



.....LO SPETTACOLO TEATRALE

E' stato un processo che ha portato questi bambini ad appropriarsi di un concetto, "la cura", che li ha aiutati ad entrare in un'iniziale fase di decentramento, gli ha fatto fare esperienze di relazioni, li ha messi in contatto con gli oggetti e la natura in un modo un po' speciale, li ha allontanati dall'indifferenza.

- **FINALITA'**

Consolidare le **conoscenze relative alla cura** attraverso un percorso teatrale dove vengono poste le basi per una prima narrazione di sé e una conversazione con gli altri

- **MODALITA'**

Il **laboratorio teatrale** è stato per i bambini il momento della **ricostruzione**, una modalità **rielaborativa** del percorso fatto durante l'anno.

Infatti, attraverso le **scene** dello spettacolo, si possono intuire i **riferimenti al lavoro** fatto in classe nelle diverse discipline che si sono mosse intorno al tema della **CURA**, i rimandi dei bambini che hanno colto i collegamenti tra le varie attività disciplinari, i patti educativi stipulati e gli incarichi dati in classe, le uscite didattiche dove mettere alla prova, in situazione reali e concrete gli apprendimenti raggiunti

Struttura generale

SCENE dello SPETTACOLO	PAROLE COLLEGATE A CURA	DISCIPLINE COINVOLTE
PRIMA	TEMPO	Storia, ita, IRC
SECONDA	GUARDARE, SGUARDO, CONTEMPLARE (sognare, immaginare, capire, desiderare...)	Arte, IRC, scienze
TERZA	NATURA, RISPETTO	Scienze, IRC-AA, geografia
QUARTA	NON CURA (inquinare)	Scienze, IRC-AA, geografia
QUINTA	AGIRE, FARE, MUOVERSI	Motoria, ita, geografia, IRC
SESTA	INCONTRARE	IRC-AA, ita, storia, inglese
SETTIMA	INVITARE (fare insieme)	Ita, IRC-AA, arte
OTTAVA	PRESTARE ATTENZIONE altr a persona	Scienze, IRC-AA, musica, ita
NONA		Laboratorio teatro

NARRARE L'ESPERIENZA DI APPRENDIMENTO E **RI-COSTRUIRE** IL PROPRIO PERCORSO FORMATIVO.

PRIMA SCENA: LA FRENESIA DEGLI UOMINI

L'uomo moderno pensa sempre di perdere qualcosa, fa le cose in fretta.

(**CURA del TEMPO** → per la cura ci vuole tempo)



SECONDA SCENA: IL CIELO STELLATO

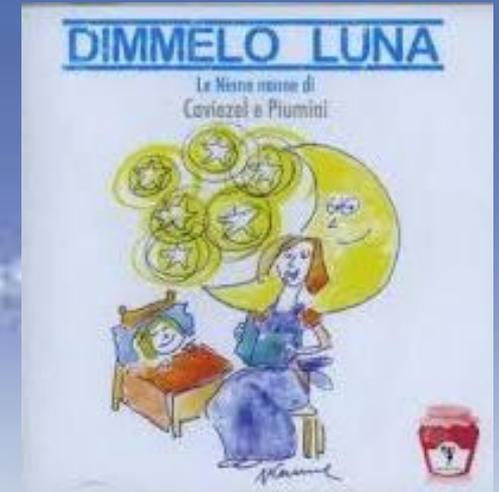
Guardando il cielo gli uomini si sono interrogati sul loro destino, guardando le stelle hanno inseguito i loro sogni. Contemplare Il cielo è da sempre un modo per ravvivare la nostra umanità, qui sulla terra. (**CURA dello SGUARDO** → per la cura serve guardare con attenzione o contemplare, cioè guardare godendosi lo spettacolo o per fissare il pensiero su qualcosa di grande, vedi Dio)

**CHE FAI TU, LUNA, IN CIEL?
DIMMI CHE FAI SILENZIOSA LUNA?**



Ninna nanna della luna di Roberto Piumini

QUANDO UNA COSA É BELLA
QUANDO UNA COSA É PURA
BISOGNA AVERNE CURA



NARRARE L'ESPERIENZA DI APPRENDIMENTO E **RI-COSTRUIRE** IL PROPRIO PERCORSO FORMATIVO.

TERZA SCENA: IL CANTICO DELLE CREATURE

Com'è limpida l'acqua dei fiumi

Grazie alle piante che ci donano l'ossigeno

Benedetta l'acqua che è molto utile e preziosa per la vita

Come sono leggere e belle le farfalle, che colorano il mondo

Ciao, acqua di sorgente, ho moltissima sete, sete rovente

Ciao erba, così morbida che i piedi ci sprofondano

Ciao, lucertola, ferma sul muro, al sole, lì ferma,

come una fotografia.

Ciao luce, che vieni qui dal sole

Ciao, luce che colori le viole e le farfalle

→ (da «Cento ciao» di Roberto Piumini)

(CURA della NATURA → per la cura serve il rispetto dell'ambiente in cui si vive)





l'ambiente può anche essere riconosciuto come dono, come creato, come sacro e quindi il rispetto diventa una forma di gratitudine



FRATELLO SOLE, SORELLA LUNA

(Brano tratto dall'omonimo film)

Dolce è sentire come nel mio cuore
ora umilmente sta nascendo amore!
Dolce è capire che non son più solo
ma che son parte di una immensa vita
che generosa risplende intorno a me
dono di Lui, del Suo immenso amore!
Ci ha dato il cielo e le chiare stelle
fratello Sole e sorella Luna
La madre terra con frutti, prati e fiori,
il fuoco, il vento, l'aria e l'acqua pura
fonte di vita per le sue creature...
dono di Lui, del Suo immenso amore
dono di Lui, del Suo immenso amore!
Sia laudato nostro Signore
che ha creato l'universo intero.
Sia laudato nostro Signore,
noi tutti siamo sue creature:
dono di Lui, del Suo immenso amore
dono di Lui, del Suo immenso amore!

NARRARE L'ESPERIENZA DI APPRENDIMENTO E **RI-COSTRUIRE** IL PROPRIO PERCORSO FORMATIVO.

QUARTA SCENA: L'INQUINAMENTO e LO SFRUTTAMENTO

Egoismo e indifferenza verso la terra

- Non mi interessa nulla delle foreste
- Io voglio costruire case e capannoni
- Tutto questo verde a che serve
- Sfruttiamo la terra per il nostro guadagno
- Qualcuno pulirà, non dovrò certo farlo io!
- Che mania questa ecologia!
- Cura dell'aria, cura dell'acqua, cura della natura che baggianata!

**(CURA della NATURA – lavorare per contrasti
Esempi anche nell'ambiente classe)**



NARRARE L'ESPERIENZA DI APPRENDIMENTO E RI-COSTRUIRE IL PROPRIO PERCORSO FORMATIVO.

QUINTA SCENA: LA SPERANZA delle RICOSTRUZIONE

Il nostro pianeta è molto sporco, noi tutti siamo responsabili di questo. Per colpa nostra, la Terra si sta rovinando, le risorse stanno scomparendo. La stiamo ferendo buttando cartacce, lasciando bottiglie di vetro in giro, scrivendo sui muri, inquinando i fiumi, sprecando il cibo. **Noi tutti ci diamo da fare**, dobbiamo mantenere il mondo più pulito e saremo più felici.

(CURA delle AZIONI, curare è FARE, AGIRE, non stare fermi, è anche una presa di RESPONSABILITA' dell'uomo nei confronti del Creatore che gli affida la creazione)



NARRARE L'ESPERIENZA DI APPRENDIMENTO E **RI-COSTRUIRE** IL PROPRIO PERCORSO FORMATIVO.

SESTA SCENA: L'INCONTRO

A turno i bambini si incontrano con i diversi saluti (attività interculturale)
(**CURARE è INCONTRARE** altre persone, come i primi tempi dell'accoglienza a scuola in cui presentarsi nel proprio essere unici (nome, provenienza, diversità culturali))

SETTIMA SCENA: L'INVITO

I bambini, solo con i gesti, invitano/chiamano il pubblico ad andargli incontro. Il loro aiuto è importante per «salvare la Terra».

(**CURARE è INVITARE**, come nelle prove di dialogo tra gruppo IRC e gruppo AA per fare posto all'altro da conoscere e con cui confrontarsi dialogando)



NARRARE L'ESPERIENZA DI APPRENDIMENTO E **RI-COSTRUIRE** IL PROPRIO PERCORSO FORMATIVO.

OTTAVA SCENA: LA CURA (da uno a due)

Ogni persona ha bisogno di attenzione e cura.

(ha la febbre) – gli porta il termometro

(piange) – la abbraccia

(videogioco) – gli porta una palla

(ha fame) – gli offre un pezzo di panino

(piove) – le offre uno spazio sotto il suo ombrello

(problemi con i compiti) – le fa vedere il suo diario

**(CURARE è PRESTARE ATTENZIONE anche a un'altra persona,
riconoscendolo magari in un contesto familiare, il proprio e
quello della famiglia di Gesù bambino)**



NARRARE L'ESPERIENZA DI APPRENDIMENTO
E **RI-COSTRUIRE** IL PROPRIO PERCORSO FORMATIVO.



NONA SCENA: USCIMMO A RIVEDER LE STELLE (Inferno XXXIV, 139)

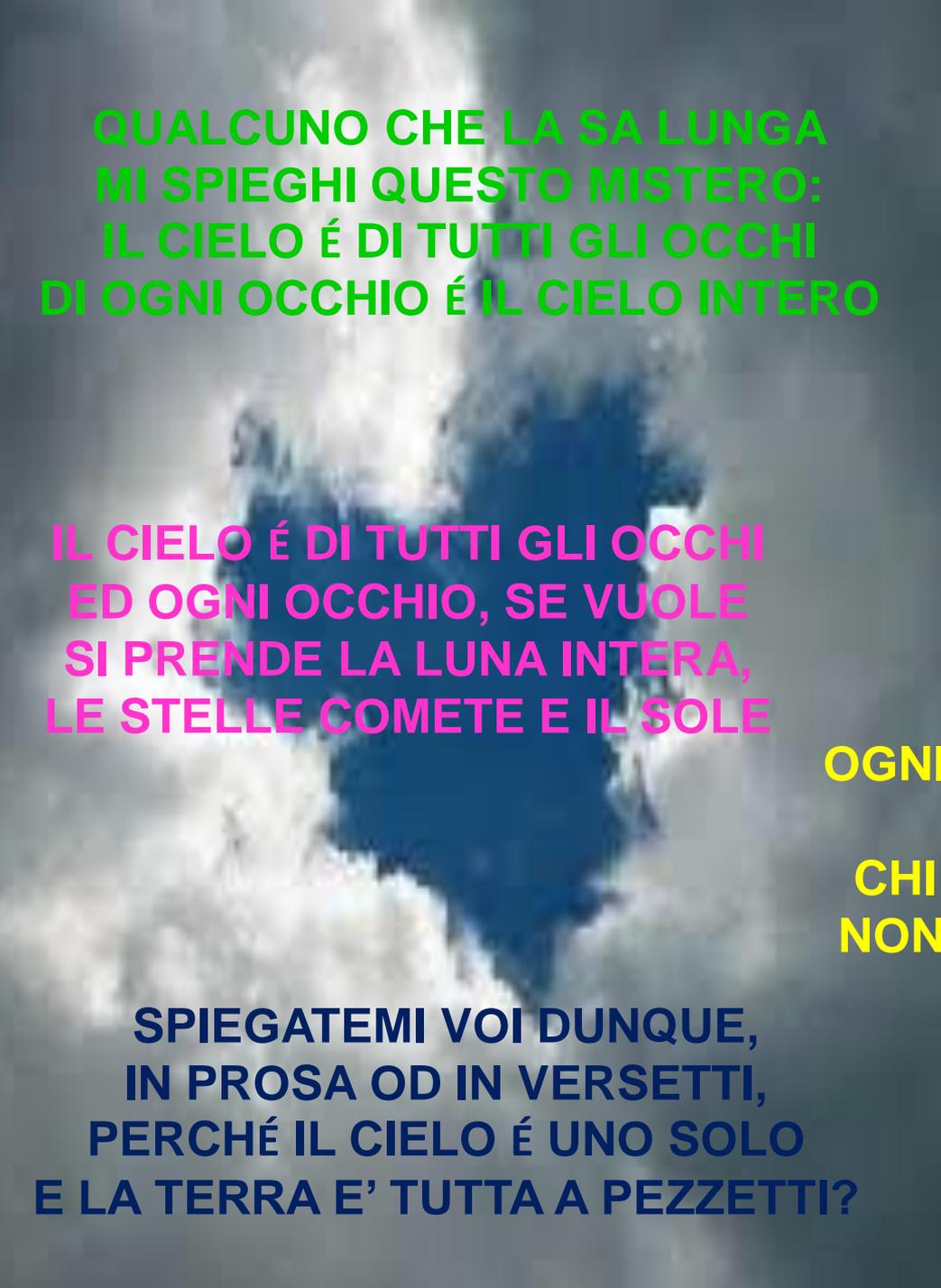
USCIRE

GUARDARE (contemplare, sognare, immaginare, capire, desiderare...)

FARE QUALCOSA (costruire insieme)

FARLO INSIEME





**QUALCUNO CHE LA SA LUNGA
MI SPIEGHI QUESTO MISTERO:
IL CIELO É DI TUTTI GLI OCCHI
DI OGNI OCCHIO É IL CIELO INTERO**

**IL CIELO É DI TUTTI GLI OCCHI
ED OGNI OCCHIO, SE VUOLE
SI PRENDE LA LUNA INTERA,
LE STELLE COMETE E IL SOLE**

**SPIEGATEMI VOI DUNQUE,
IN PROSA OD IN VERSETTI,
PERCHÉ IL CIELO É UNO SOLO
E LA TERRA E' TUTTA A PEZZETTI?**

**IL CIELO E' DI TUTTI
Gianni Rodari**

**É MIO QUANDO LO GUARDO
É DEL VECCHIO, DEL BAMBINO,
DEL RE, DELL'ORTOLANO,
DEL POETA, DELLO SPAZZINO**

**OGNI OCCHIO SI PRENDE OGNI COSA
E NON MANCA MAI NIENTE.
CHI GUARDA IL CIELO PER ULTIMO
NON LO TROVA MENO SPLENDEnte**



**ACCENDI LE STELLE
ACCENDINE PIÚ CHE PUOI,
SULLE STELLE CI SONO
TUTTI I SOGNI
CHE FACCIAMO NOI**

**E NON DEVI FARE ALTR
CHE CREDERCI
VERAMENTE.
IO PENSERO' ALLE
STELLE...NON LE LASCE
MAI SPENTE!**



**Canzone: lo STELLIERE
Zecchino d'oro 2002 – testo di Edoardo Bennato**